

miur e organici: dilettanti allo sbaraglio?

di Dedalus, da ScuolaOggi del 9/7/2003

Dopo l'incontro di confronto con le OO.SS. delle scuole di qualche giorno fa, è uscita oggi la Circolare Ministeriale n.58 del 9 luglio 2003 "Anno scolastico 2003-2003. Adeguamento dell'organico alle situazioni di fatto". In estrema sintesi:

- 1) si autorizza l'istituzione di nuove classi nei casi in cui, in organico di diritto, siano stati superati i numeri di alunni superiori a quelli previsti dalla normativa tuttora vigente (D.I. 131/2002 e D.I. 141/99 nel caso di presenza di alunni h) e si conferma la prosecuzione delle classi a tempo pieno o prolungato funzionanti nel 2002-2003;
- 2) si conferma l'insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare nelle classi dove era già attivato secondo il quadro orario definito in organico di diritto (tre ore settimanali) e si prevede l'istituzione di nuovi posti di specialisti (come "contingente aggiuntivo"), una volta utilizzate tutte le risorse interne alla scuola (insegnanti di classe specializzati), per l'insegnamento generalizzato di 1 ora di inglese sulle classi prime e 2 ore sulle seconde. Si precisa inoltre, a questo proposito, che "nella formazione dei posti si avrà cura di evitare che alcuni docenti vengano impegnati su un numero eccessivo di classi" (la normativa vigente, D.M. 28 giugno 1991, indicava come tetto massimo per gli specialisti 6/7 classi...).
- 3) Per quanto riguarda i "progetti" (fra i quali quindi i "progetti per l'integrazione degli alunni stranieri"), si dice che "nel quadro dei rapporti sindacali a livello decentrato, le Direzioni regionali potranno assegnare, nei limiti delle compatibilità, le risorse indispensabili per la prosecuzione di progetti di riconosciuta rilevanza educativa e sociale (...). Tali risorse non potranno comunque, in ciascuna realtà regionale, eccedere il numero di posti autorizzati dal MIUR per la realizzazione dei progetti nell'a.s. 2002-2003".

Il testo di questa direttiva lascia (favorevolmente ma indubitabilmente) stupefatti. Facciamo un passo indietro. Le ultime leggi finanziarie prevedevano tagli costanti sui posti docenti (l'ultima, se non ricordiamo male, di 12.000 posti). A Milano questo aveva significato in fase di definizione dell'organico di diritto da parte del CSA:

- a) riduzione dei posti di lingua straniera (in diversi circoli era stata tolta la risorsa per le classi prime e seconde e lo specialista veniva confermato solo a partire dalle classi terze)
- b) netta contrazione dei posti-progetto (da 240 dell'a.s.2001-2002 a 120 posti dell'a.s. 2002-2003 a 40 posti su 40 scuole per l'a.s. 2003-2004, solo per la scuola elementare).

Ora, ad una lettura rigorosa della Circolare, è un po' come se il Dipartimento per i servizi nel territorio del MIUR dicesse "abbiamo scherzato"..... La lingua straniera viene restituita ed estesa a tutte le classi prime e seconde di scuola elementare e i progetti addirittura, in teoria, potrebbero essere riportati ai livelli dello scorso anno (a Milano dagli attuali 40 ai 120 del 2002-2003).

Questa improvvisa retromarcia, dopo il confronto con le OO.SS. della scuola e senza che sia cambiato il quadro economico più generale (i vincoli posti dal min. Tremonti), lascia francamente perplessi, per non dire interdetti....

Sorgono spontanee alcune domande: il ministero ha valutato bene i costi dell'estensione della lingua straniera (= istituzione di nuovi posti di specialisti di inglese necessari)? Ha valutato cosa comporta il ripristino dei posti dei progetti tagliati, sulla cui necessità e "rilevanza educativa e sociale"- soprattutto per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri - non pare sussistere il minimo dubbio, dati alla mano?

Dove e come pensa di poter far fronte ad un aumento simile (che si prospetta considerevole) di risorse? In altre parole, il MIUR ha fatto i conti con il ministro dell'Economia per le reali disponibilità finanziarie?

Ci auguriamo di sì, ma allora sorge il dubbio: perché i tagli operati in organico di diritto?

Insomma si ha la netta impressione che alla guida del MIUR ci sia un'accollita di apprendisti stregoni senza bussola.....